

Storia di Faith e del suo bambino.

Martina Taricco – Comunità Papa Giovanni XXIII– psicologa

Faith ha 29 anni, è arrivata in Italia nel 2016, dopo il viaggio attraverso la Libia.
Era incinta al quinto mese.
Viene dalla Nigeria, non sa nulla dei propri genitori.
E' stata cresciuta come un oggetto di possesso, una merce di scambio.
La donna che l'ha allevata la trattava come una schiava.
Per tre anni un amico della donna ha abusato ripetutamente di lei.
Racconta di aver perso il marito in Libia, durante la fuga, e di non avere più notizie di lui.

Praise ha 5 anni, è nato in Italia.
Viene descritto come un «caso psichiatrico», molto aggressivo a scuola, agitato, incontenibile. Ha difficoltà a gestire le emozioni.
Sbatte i piedi, lancia le sedie, corre ovunque, si schiaffeggia da solo. Solitamente avviene quando gli si nega qualcosa.
E' seguito dalla NPI dell'Asl di riferimento. Si è rifiutato di eseguire molti test.
La DOPPIA diagnosi è stata di «ritardo psicomotorio e disturbo dell'attenzione associato ad iperattività».

La richiesta di aiuto degli operatori e il primo incontro

Viene chiesto un consulto dal servizio sociale, in seguito alla richiesta della scuola di valutare l'inserimento alla scuola primaria o prolungare di un anno la scuola dell'infanzia.

Al primo incontro sono presenti Faith, il servizio sociale, la NPI e la coordinatrice di classe di Praise.

La *narrazione dominante* è che Praise sia un bambino psichiatrico, da contenimento farmacologico, non in grado di stare con gli altri e non capace di fare quelle attività richieste ai bambini della sua età.

Il ruolo della mamma è sullo sfondo, i servizi la proteggono molto -> corsi, tirocinio



Attorno al nucleo Faith –Praise ruotano molti sistemi: progetto di accoglienza, assistente sociale, servizio di NPI dell'Asl, logopedista, psicomotricista, scuola dell'infanzia

Quali obiettivi?

- con Faith, sul suo essere madre e prima ancora, il suo essere stata figlia orfana
- con i servizi, oltre l'etichetta diagnostica
- con la scuola, sulle risorse di Praise
- con Praise, per dargli ascolto e voce



Il viaggio in mare e il genogramma

Con Faith iniziamo a lavorare sul suo sentirsi madre e sul suo rapporto con Praise.
Figlio di un padre che non c'è, Praise è sopravvissuto con lei al viaggio in mare, è stato il motivo per cui lei è riuscita a vincere la paura ed attraversare l'inferno libico.

Preoccupazione di prendersi cura di Praise e continuare il suo percorso di autonomia, per lei e il bambino.

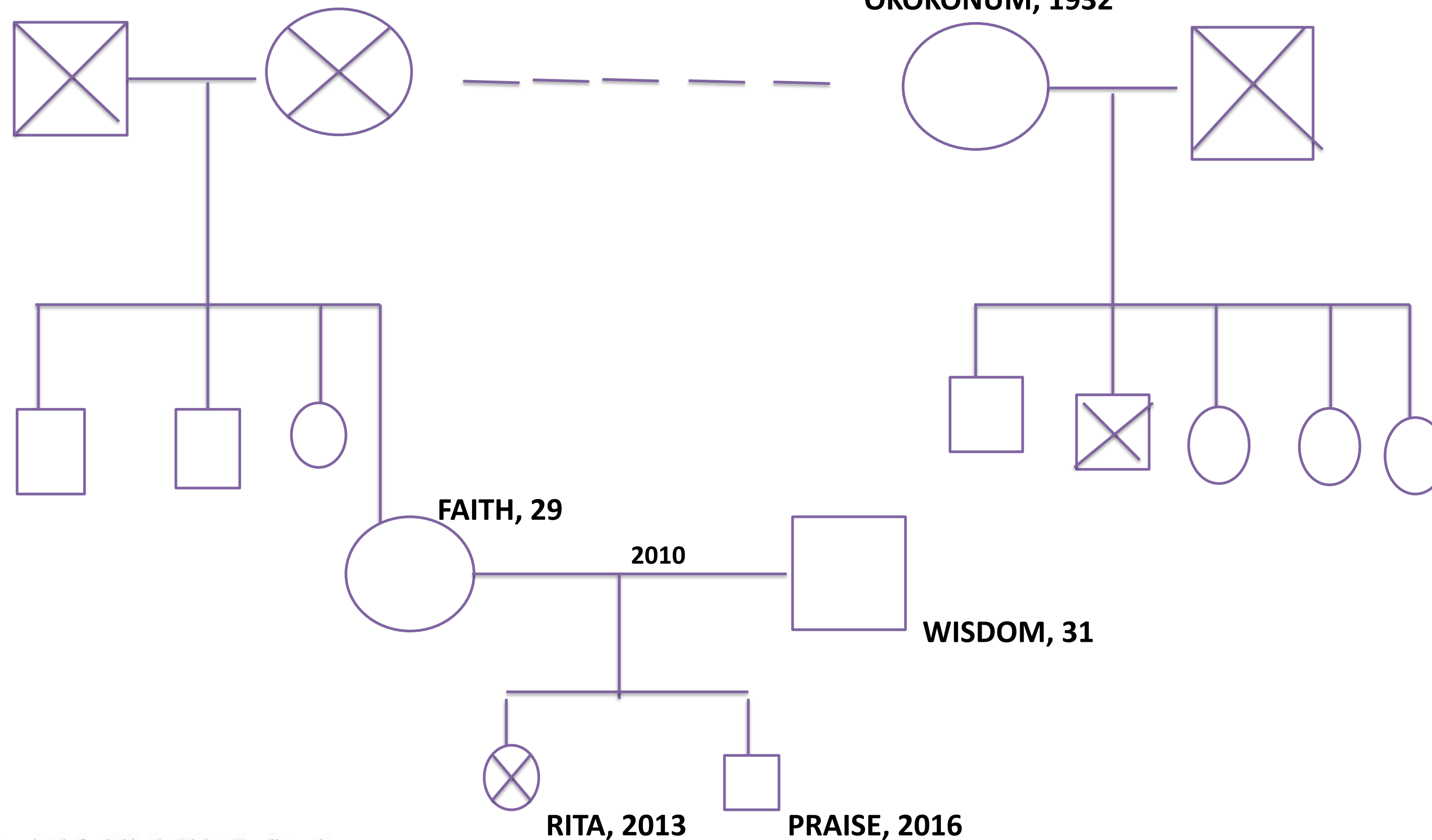
Angoscia abbandonica di Praise, è così anche a scuola?



GHANA

NIGERIA

OKOKONUM, 1932



Narrare e ri-costruire

- Genitori considerati morti poi scoperti vivi, Faith «venduta» a 6 anni, marito dato disperso e morto un paio di volte
→ rapporto mondo vivi e morti, visibile e invisibile
- Magia nera, morte fratellastro per cause misteriose
→ paura di una maledizione anche su di lei e su Praise
- Rabbia verso la madre adottiva e verso quella biologica
→ angoscia abbandonica e paura di perdere Praise
- Figura significativa nel progetto di accoglienza, una donna più grande, che diventa come una madre per lei
- Rovesciamento del paradigma di chi è Faith, da schiava a colei che manda i soldi
- Rilettura del viaggio migratorio in chiave positiva: colei che ha attraversato il mare incinta, ha ritrovato il marito e non guarda più al figlio in modo frammentato

.....Oggi Faith lavora come panettiera in un'azienda di una grande città, in seguito ad un apprendistato è stata assunta prima per sei mesi e poi a tempo indeterminato.

Il marito è riuscito a raggiungere il nucleo familiare e lavora come saldatore.

Praise continua ad essere seguito da NPI e fa logopedia e neuropsicomotricità.

Il servizio sociale ha anche attivato un'educativa domiciliare a casa.

Faith è stata capace di mettere in campo le sue risorse e nel momento in cui si è sentita legittimata come figlia, è riuscita a vedersi in modo diverso come madre e moglie.



Il primo passo verso la «guarigione» è spesso la consapevolezza di non essere soli e isolati nella sofferenza.
(Losi, 2010)